



# **CITTÀ DI VIBO VALENTIA**

**DIPARTIMENTO 2 – SETTORE 4 -**

**Territorio e Pianificazione Urbana Sostenibile**

**Servizio 1- Urbanistica-Abusivismo-ERP**

Ord. n. 1

Del 13 gennaio 2017

## **ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI**

(art. 27 D. P. R. 6 giugno 2001, n. 380)

**Il Dirigente**

**Visto** il verbale del 02.12.2016, acquisito in atti con prot. n. 56736 del 12.12.2016, avente ad oggetto il sopralluogo di accertamento tecnico eseguito da personale del comando VV. UU. su cantiere edile sito in Vibo Valentia Marina, via Vespucci, zona demaniale (oggi in proprietà del Comune di Vibo Valentia);

**Accertato**, come da verbale, che i lavori in corso sono stati eseguiti dal signor Buccafurni Alfredo nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ n via \_\_\_\_\_ l, , su suolo in testa al Comune di Vibo Valentia e che gli stessi consistono in :

- messa in opera di tetto di copertura non abitabile, a due falde, con struttura portante in legno lamellare, avente un'altezza massima al colmo pari a mt. 2,00 ed un'altezza minima sui laterali pari a mt. 0,00;

**Verificato** che per le opere su descritte in data 25.11.2016, prot. n. 54490, il signor Buccafurni Alfredo ha presentato, ai sensi del D.P.R. 380/2001, Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

**Considerato** che contestualmente alla presente ordinanza si dà avvio al procedimento volto all'annullamento della predetta SCIA per inesistenza di titolo di proprietà e perché le opere rientrano tra quelle autorizzabili con permesso di costruire;

**Considerato** che le opere edilizie risultavano in corso di esecuzione al momento del sopralluogo;

**Ritenuto**, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D. P. R. 380 del 6 giugno 2001 e s. m. e i, di dover ordinare la immediata sospensione dei lavori;

**Visto** l'art. 27, comma 3 del D.P.R. 380/2001 e s. m. e i;

**Vista** l'art. 7, commi 1 e 2 della legge 241/1990 e s. m. e i;

**Visto** il D. lgs 267/2000;

**Viste** le leggi, le norme ed i regolamenti vigenti;

### **ORDINA**

**al signor Buccafurni Alfredo** nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ in qualità di superficiario e committente, l'immediata **SOSPENSIONE DEI LAVORI** in corso di esecuzione in via Amerigo Vespucci di Vibo Valentia Marina, su area demaniale, oggi in proprietà del Comune di Vibo Valentia, con riserva dei provvedimenti definitivi necessari, con avvertenza che, qualora i lavori non siano sospesi nel giorno stesso della notifica della presente ordinanza, sarà passibile delle sanzioni penali previste dalla legge.

### **DISPONE**

- che la presente Ordinanza venga notificata al soggetto sopra identificato;
- l'invio di copia della presente Ordinanza al comando polizia Municipale per la verifica dell'ottemperanza della stessa.

### **COMUNICA**

Il presente provvedimento cautelare vale anche quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, informando che il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppina Eulilli del settore Urbanistica del Comune di Vibo Valentia a cui il destinatario può rivolgersi negli orari e nei giorni di apertura al pubblico (lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00) per esercitare il diritto di accesso ed al quale potranno essere presentate memorie scritte e documenti, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

### **AVVERTE**

- che la presente ordinanza ha effetto fino all'adozione dei provvedimenti definitivi di cui al DPR 380/2001 da adottare e notificare entro 45 giorni dalla notifica della presente;

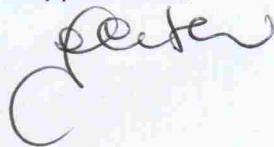
- che in caso di mancata ottemperanza della presente ordinanza, si procederà ad effettuare opportuna segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti di cui all'art. 44 del D.P.R. 380/2001 e s. m. e i, nonché all'art. 650 del codice penale;

- che contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini e modi di legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si dà atto che, con riferimento alla vigente normativa in materia anticorruzione (legge 190/12 e D.P.R. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento che ha svolto funzioni istruttorie e proposto l'adozione del presente atto, nonché del dirigente responsabile che adotta l'atto finale.

Vibo Valentia 13 gennaio 2017

Il Responsabile del procedimento  
arch. Giuseppina Eulilli



il Dirigente  
dott. Filippo Nesci

